Agenda OSLA

I edizione maggio 2008 – Aggiornamento 2013



Organizzazione Sammarinese degli Imprenditori

Via Napoleone Bonaparte, 75 · 47890 San Marino · Rep. San Marino

Negli ultimi 20 anni la Repubblica di San Marino ha subito un forte rallentamento nel suo sviluppo ed ha perso moltissime ed importanti occasioni per restare al passo con il resto del mondo e programmare il suo futuro.

Le ragioni di questo rallentamento, che nella realtà significa arretramento, sono da ricercarsi principalmente nel campo politico che ha privilegiato il sistema di potere partitico e personale rispetto all'interesse della Repubblica. A ciò si è aggiunga l'inevitabile instabilità politica che ha portato a frequenti modifiche del quadro politico.

Di questo stato delle cose sono ormai in tanti ad averne preso coscienza ma non sembra che emergano indicazioni sufficienti a sperare in un rapido cambiamento della rotta politica e di governo.

Questa azione di cambiamento andrebbe sollecitata, sostenuta con strumenti adeguati e concordata con persone e formazioni politiche che credono e scommettono sulla possibilità della Repubblica di riprendere il suo cammino di progresso e civiltà.

Nell'ambito del pensiero liberal-democratico è possibile ritrovare quei riferimenti che sono in sintonia con il libero mercato e con il valore dell'Impresa.



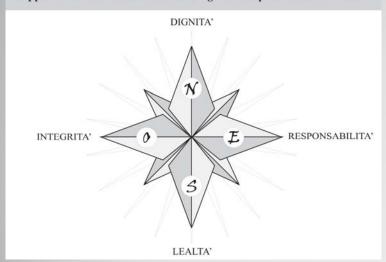
Alcune condizioni e scelte preliminari per impostare questo progetto:

A - Il futuro

Il futuro di San Marino dovrà essere quello di un Paese libero e democratico, indipendente, socialmente evoluto, economicamente ricco e stabile, politicamente etico, moralmente inattaccabile, istituzionalmente ammodernato. Devono essere garantiti e sviluppati i diritti fondamentali: il lavoro, la casa, l'istruzione, la salute e la sicurezza sociale.

La bussola della politica

Appello a coloro e che intendono navigare nella politica in modo serio



☐ Dignità:

essere degno, è una qualità senza la quale non si può fare politica .Occorre quella qualità morale che deriva dalla natura stessa dell'individuo basata sul rispetto di se stessi, dei diritti degli altri,un comportamento adeguato all'incarico ottenuto non potrà che suscitare il rispetto di coloro che gli hanno riservato fiducia.

☐ Integrità:

altra qualità indispensabile che significa massima onestà, essere incorrutibili, affrontare i problemi con grande forza morale evitando ogni comportamento scorretto, respingere ogni tentativo di corruzione anche quando questi sono allettanti o provengono dai cosiddetti poteri forti che vanno smascherati con comportamenti integerrimi.

☐ Lealtà:

bisogna saper rifuggere da menzogne e tradimenti, essere sinceri e schietti, rispettare severamente le regole anche quando non piacciono, non imbrogliare insomma come troppo spesso avviene.

☐ Responsabilità:

lavorare in libertà ed in piena autonomia sviluppando i compiti affidati nell'esclusivo interesse pubblico e nel pieno rispetto dell'incarico ricevuto, assumere le decisioni conseguenti attraverso la conoscenza ed il sapere senza dei quali ogni decisione diventa irresponsabile ed azzardata e certamente a danno dell'interesse pubblico. Si tratta anche di rendere ragione, in ogni momento, delle proprie azioni e di coloro che sono subordinati.



B - L'Europa

Scegliere definitivamente l'adesione all'Europa alle condizioni migliori ammesso che sia ancora possibile. Le condizioni ottenute da Malta e Cipro sono probabilmente le ultime: o si entra insieme alla Turchia oppure si chiudono le porte e San Marino sarà sempre più dipendente dall'Italia fino a veder annullata la propria autonomia.

C-USA

Accelerare il processo di avvicinamento agli USA che porti all'utilizzazione dei rapporti diplomatici effettivi e concreti con Ambasciatori residenti: riconoscimento del ruolo degli USA in difesa della democrazia e della libertà; sottoscrizione di un accordo di cooperazione economica basato sulla tassazione dei redditi nel luogo di produzione; accordo culturale per la frequenza in istituti americani da parte di studenti sammarinesi; accordo in campo sanitario, ricerca e sperimentazione; favorire investimenti USA nella RSM; realizzare trasporto aereo da almeno due città USA con San Marino sull'aeroporto internazionale di Rimini - San Marino.

D – Ammodernamento

Elaborare un progetto di ammodernamento delle infrastrutture quali Viabilità; Aeroporto; TLC; Turismo; Sanità; Università; Piazza finanziaria e bancaria; grandi eventi sportivi, culturali e mondani.



E - La Scuola

Riforma del sistema scolastico e formativo con obbligo ai 18 anni ed integrazione con il mondo del lavoro; scuola superiore uguale per tutti con indirizzi, potenziamento della formazione professionale, inserimento della lingua inglese obbligatoria in tutti i livelli scolastici con insegnanti madrelingua.

Forte impulso all'informatica, ecc.

Sostegno allo sviluppo dell'impresa culturale.

Cervello elettronico

Un quesito espresso in un nastro magnetico passa attraverso un "circuito logico" che seleziona il tipo di operazione, calcola, decide, propone, risponde, ricerca la verità e scarta l'errore

Il risultato, imprigionato nella memoria, viene conservato, localizzato e a richiesta ripescato nella coscienza della macchina.

Il passato sopravvive in lui invisibile e immutabile perché questa memoria non conosce stati d'animo.

Ella, cervello elettronico, è al servizio dell'uomo.

F – Servizi pubblici

Potenziamento dei servizi pubblici con la partecipazione dei privati.

G - Privatizzazioni

Avvio della privatizzazione dei servizi gestiti direttamente dallo Stato con la introduzione di vincoli e garanzie di qualità ed economicità. Apertura del confronto con gli operatori economici sammarinesi anche attraverso la realizzazione di piccoli consorzi con il fine di migliorare i servizi e produrre ricchezza.

H - Liberalizzazioni

Liberalizzazione e rilancio del Commercio anche attraverso il superamento delle limitazioni esistenti, con adeguati controlli e sistemi di approvazione, favorendo l'apporto di nuovi capitali sani per progetti di qualità nel sistema economico sammarinese.



I – Omologazione dei veicoli

Ente di omologazione dei veicoli prevedendo la creazione di un ente indipendente di certificazione ed ispezione riconosciuto a livello internazionale nell'ambito di standard e direttive internazionali, per favorire l'apertura di nuovi mercati.

L - Sostenibilità ambientale

Servizi di sostenibilità ambientale per l'impresa in attuazione del codice già varato da OSLA realizzando un "pacchetto di offerta" che consenta lo sviluppo di impianti di produzione di energia a basso impatto ambientale, per lo smaltimento dei rifiuti, per biocarburanti.

M - Riqualificazione industriale

Superamento del sistema economico privato basato sul manifatturiero a basso valore aggiunto con processo di riqualificazione rapida e contemporanea conversione delle aree industriali recuperate da adibirsi a servizi e commercio.

N - Riforma fiscale

Riforma del sistema tributario in modo da favorire gli investimenti e rendere equa l'applicazione della fiscalità: **PARI REDDITO, PARI ALIQUOTA.**



O – Riforma Pubblica Amministrazione

Riforma della PA che deve diventare più snella, efficiente, economica, fortemente informatizzata ed al servizio dei cittadini e delle imprese.

P - Riforma Sicurezza Sociale

Riforma del sistema di Sicurezza Sociale nel pieno rispetto della Carta dei Diritti; riqualificazione dei servizi sanitari.

Q - Politica dei Redditi

Politica dei redditi dei lavoratori dipendenti basata su di un accordo con validità di almeno 10 anni che porti al progressivo aumento dei salari.

R – Motori immobiliari

Utilizzo di alcuni importanti motori immobiliari per realizzare le nuove opere e ridurre i costi di gestione di quelle esistenti.

S – Acqua

Soluzione del problema del rifornimento idrico.



Vengono qui di seguito evidenziati alcuni progetti di settore sui quali approfondire sia gli aspetti tecnici che quelli economici.

1 - VIABILITA'

Si tratta principalmente di realizzare un asse autostradale che colleghi la Repubblica alla rete autostradale italiana e precisamente alla A14 in località Rimini SUD.

Il terminale sammarinese potrebbe essere collocato in località Rovereta e cioè in territorio sammarinese.

La lunghezza dell'asse, che potrebbe anche occupare la vecchia sede ferroviaria ancora parzialmente disponibile, sarà lunga poco più di 7000 metri; comporta bassi investimenti, può essere realizzata da società sammarinese, gestita con tariffe identiche a quelle italiane con accordo che preveda l'incasso degli utenti in entrata a San Marino da parte della società sammarinese mentre per quelli in uscita tutto il corrispettivo verrà trattenuto dalla società italiana. Remunerazione del traffico entrante indipendentemente dal tragitto.

Questo sistema collegherebbe San Marino all'Europa che potrebbe anche finanziare l'opera.

In alternativa a questo percorso, sarebbe opportuno rivisitare e comunque mettere a confronto quello dell'innesto con il casello A14 di Riccione.



Questa soluzione risolverebbe tutti i problemi relativi alla congestione del traffico attuale sulla superstrada che collega San Marino a Rimini che è stata trasformata, in contrasto con la convenzione italo/sammarinese, in una strada urbana e per di più tutta commerciale.

Compensa i danni provocati da nuovi insediamenti commerciali in territorio italiano.

Garantisce un flusso turistico ma anche lavorativo diretto, sicuro e con tempi di percorrenza brevissimi.

Sempre a livello di viabilità è necessario risolvere anche i problemi interni caratterizzati da congestione sull'unico asse esistente.

E' verosimile poter realizzare tre anelli o cornici: uno alto con collegamento ad anello alla base del monte (alta cornice), si tratta di soli 500 metri che mancano per la chiusura ad anello fra la zona Baldasserona e Montalbo.

Una cornice media utile per snellire il traffico diretto verso il Montefeltro da entrambi i lati ed evitare così il transito in località Borgo Maggiore dove si ha la massima congestione.

Una cornice bassa che consenta di girare attorno ai confini a quote di circa 100 metri che però in qualche tratta dovrà inevitabilmente interessare anche il territorio italiano o, in alternativa, gallerie.

La realizzazione di alcuni parcheggi coperti in zone strategiche completerebbe il sistema della viabilità stradale.

Realizzazione di una nuova Funivia dalla località Cailungo al ciglio del monte.



2 – AEROPORTO

Esiste già una vasta area riservata alla attività aeronautica in località Torraccia dove è possibile realizzare un aeroporto con pista di circa 1.000 metri, alcune migliaia di m² di hangar, un eliporto e tutte quelle infrastrutture necessarie ad una moderna gestione ed utilizzo di questo tipo di servizio con particolare riferimento all'**AVIOTURISMO**.

Il costo di massima per la sua realizzazione potrebbe essere di circa 10 milioni € recuperabili abbondantemente dalla realizzazione della zona servizi e residenziale in apposite aree adiacenti e già nella disponibilità pubblica.

Il progetto particolareggiato includerà spazi per attività nel tempo libero, hotel, ristoranti ed altro sempre di interesse turistico e VIP.

Vanno riservati all' Aeroclub gli spazi necessari per le attività sportive, di tempo libero di cultura aeronautica e di scuola di volo.

Si tratta di utilizzare questa area come motore immobiliare - <u>Motore Immobiliare n.1</u> – con l'obiettivo che lo Stato non debba fare investimenti e divenire il proprietario della struttura aeroportuale.

Esiste già un registro aeronautico con possibilità di immatricolare qualsiasi tipo di velivolo. La marca che contraddistingue San Marino è: **T7**.

In quest'ambito si tratta di superare le crescenti difficoltà nei rapporti con l'Italia anche, se necessario, attraverso la sottoscrizione di apposito accordo amministrativo.



3 - SANITA'

Affiancare, all'attuale sistema statale di sanità che comprende un ospedale, alcune cliniche private specializzate nelle attività più interessanti quali: trapianti, chirurgia plastica ed estetica, benessere, recupero funzionale, termale.

Tutte queste attività sono da collegare a grandi centri mondiali, preferibilmente USA ed alle relative scuole con disponibilità alla ricerca scientifica ed alla sperimentazione.

Va abbandonata l'attuale sede dell'ospedale e del centro anziani.

Su queste due strutture si stanno facendo investimenti per semplici rattoppi, per oltre **30 MLN€**. Sono risorse buttate al vento.

L'intera area va utilizzata come motore immobiliare ed ha un valore superiore ai **50MLN**€. - <u>Motore</u> <u>Immobiliare n.2</u> - E' possibile costruire un moderno e funzionale ospedale con una somma pari ad **1/3**.

Il soggiorno per anziani va distribuito sul territorio con strutture medio piccole facilmente gestibili e socialmente più accettabili: una sorta di case protette.

4 - NAUTICA

Anche in questo caso esiste già una legge che ha istituito il registro nautico, si tratta di utilizzarlo correttamente, superare anche in questo caso incomprensioni e contrasti con l'Italia e proporre una serie di iniziative che portino al suo utilizzo in senso economico.



5 – TELECOMUNICAZIONI

Consolidare rapidamente la posizione che ci siamo conquistati con un progetto che ci consenta di stare sempre un passo avanti agli altri sia in termini tecnologici che di servizi e, naturalmente, anche come validità dell'offerta economica.

Stringere rapporti con altri stati per intercettare volumi di traffico sempre più importanti. Prestare particolare attenzione alle comunità che risiedono temporaneamente, ma per periodi medio lunghi, in Europa quali: studenti, tecnici, professionisti, associazioni ed organizzazioni internazionali, ai quali offrire una vasta gamma di servizi ed una assistenza specializzata e qualificata.

Concorrere alla diffusione della cultura informatica favorendo una rapida automazione delle procedure statali ma anche delle abitudini di vita dei cittadini sammarinesi anche attraverso la proposta del PC gratuito da recuperare con i canoni mensili dei servizi. Concordare con il Governo la vendita di PC intesi come bene strumentale con una tassazione al 2% per un periodo di almeno tre anni.

Partecipare alle attività internazionali in qualità di gestori concessionari di servizio pubblico.

Nel settore delle TLC vanno riqualificati gli investimenti degli operatori stranieri concessionari che dovranno rispondere alle indicazioni di sviluppo definite dal Governo oppure rinunciare alla concessione e favorire la crescita degli operatori sammarinesi e di nuovi gruppi economici sempre sammarinesi.

Definire il ruolo del gestore dei nomi a dominio (TDL) per i siti internet oggi assegnati al monopolio privato per consentire la difesa del marchio San Marino, aumentare la redditività del settore e divulgare l'immagine di San Marino come Paese moderno, attivo e attento all'innovazione tecnologica.



6 – PIAZZA FINANZIARIA

Facilitare l'insediamento di grossi gruppi bancari e finanziari in modo da qualificare, in questo comparto, l'attività di San Marino, creare nuovi posti di lavoro anche attraverso la formazione professionale.

Anche in questo caso il sistema dell'Information Comunication Technology - ICT dovrà svolgere un ruolo importante. Va posta grande attenzione alla formazione dei dirigenti sammarinesi che dovranno progressivamente sostituire quelli temporanei in arrivo dall'esterno. Vanno definiti percorsi di formazione che comportino lunghi periodi di esperienza all'estero nelle migliori piazze.

Occorre una riorganizzazione della Banca Centrale coerente con il ridimensionamento del sistema bancario e finanziario. Adozione di una carta di credito sammarinese.

7 – SVILUPPO E OCCUPAZIONE

E' necessario assicurare un modello di sviluppo sammarinese che non può trarre indicazioni da nessun altro Paese ma deve essere studiato in base a tutte le peculiarità a partire dal territorio e dalla popolazione.

Ricordiamo che il territorio è di soli 60 Km² e la popolazione residente è di soli 31.000 persone. Le imprese private sono oltre 5.000. Di queste solo il 10% sono di tipo manifatturiero.

E' prioritariamente urgente aumentare sensibilmente la produzione di ricchezza ed il conseguente gettito fiscale in modo da assicurare il contenimento dei costi degli oneri sociali sul lavoro dipendente che dal 2006 ha registrato un nuovo aumento di oltre 6 punti percentuali. Il cuneo aumenta anziché diminuire! Le riforme non si possono far pagare ai cittadini, ma devono essere possibili tramite l'aumento della ricchezza prodotta garantendo contemporaneamente l'aumento dei consumi.



Ogni anno nascono 300 bambini di cui metà maschi e metà femmine. Il tasso di disoccupazione è legato all'attuale stato di crisi, coloro che sono in cerca di lavoro definitivo e stabile sono circa 1.500 di cui:

- 35% diploma di scuola superiore
- 24% laureati
- 24% scuola media inferiore (16 anni)
- 14% diploma professionale
- 3% altri

Una parte dei giovani segue le attività della famiglia, una parte trova facilmente lavoro corrispondente al titolo di studio, una piccola parte ha problemi di inserimento a causa del titolo di studio non appropriato e la insufficienza della formazione professionale che invece dovrebbe svolgere un ruolo determinante.

I lavoratori dipendenti attualmente occupati sono circa 19.000 di cui oltre 6.000 frontalieri (32% del totale), cioè coloro che provengono da altri stati (90% Italia) ciò a dimostrazione dell'errato modello di sviluppo che ha privilegiato il manifatturiero rispetto ai servizi.

I dipendenti pubblici sono oltre 4.600.

Il giovane sammarinese non è più disponibile ad entrare in fabbrica e richiede una occupazione nell'ambito dei servizi qualificati.



Il progetto di sviluppo ed ammodernamento dovrà tenere in considerazione queste esigenze e, attraverso la formazione professionale qualificata, favorire il massimo della occupazione sammarinese possibile.

8 – SCUOLA E CULTURA

La riforma del sistema scolastico è lo strumento più importante per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, ammodernamento ed a sostegno dell'autonomia e dell'indipendenza dello Stato.

Va fissato prioritariamente l'obbligo scolastico e formativo fino a 18 anni e integrazione con il mondo del lavoro.

Superare l'attuale suddivisone dei Licei attraverso il varo di un modello di scuola superiore con un solo indirizzo che dovrà comprendere sia gli aspetti classici che quelli scientifici, riservando all'università o alla formazione professionale il ruolo della specializzazione.

Un'altra caratteristica della nuova scuola dovrà essere quella della massima diffusione ed applicazione dell'**informatica** e la perfetta conoscenza della **lingua inglese** per un bilinguismo.

Anche l'edilizia scolastica dovrà seguire un percorso di riqualificazione per adeguarsi al nuovo modello di scuola.

L'Università dovrà accelerare ed incentivare il suo ruolo sul territorio favorendo l'ingresso, ai vari corsi, agli studenti sammarinesi e farsi carico della nuova organizzazione della formazione professionale che non può più essere quella di un tempo riservata a coloro che fallivano l'obiettivo della licenza media ma quello di vero motore per lo sviluppo delle nuove professionalità a favore dei giovani e delle imprese.



Una buona scuola ed una accurata formazione professionale potrà difendere e favorire la riqualificazione della sovranità dello Stato e consentire l'accesso di cittadini sammarinesi anche in attività e funzioni finora impedite. Polizia, Magistratura, Corti ecc.

Lo sviluppo culturale, pur riconoscendo il ruolo fondamentale dello Stato nella scuola e università, potrà basarsi anche sull'apporto di imprese private attraverso la pianificazione di attività di sostegno per lo sviluppo dell'impresa culturale (arte, cinema, musica, letteratura) con l'obiettivo di incentivare la nascita di nuove opportunità nei seguenti settori:

- Creazione di musei e gallerie d'arte private
- Applicazioni industriali di designi
- Ideazione e vendita di format televisivi
- Strutture e facilitazioni per il settore cine-televisivo con studi, set, location e conseguente indotto.
- Produzione di effetti di animazione per settore cine-televisivo e rete Internet.
- Mercato di scambio del diritto d'autore e conseguenti applicazioni editoriali.
- Gestione di strutture avanzate per il settore musicale quali studi di registrazione ecc.
- Realizzazione di manifestazioni innovative e multidisciplinari con il coinvolgimento delle diverse esperienze già maturate in territorio che presenta un patrimonio ed una vivacità culturale, che chiede solo di essere coinvolta ed interessata. Ripristinare i grandi eventi quali il festival dei popoli, convegni di scienza e fantascienza, ufologia, osservazioni astronomiche ed altre. Il contributo dell'Associazionismo sammarinese risulterà determinante.



9 - PRIVATIZZAZIONI

Vi sono molti comparti gestiti ora direttamente dallo Stato che possono trovare una adeguata soluzione di recupero di produttività e qualità dei servizi erogati attraverso la privatizzazione. E' un concetto nuovo per San Marino che stenta ad entrare nella cultura della maggioranza dei cittadini tendenzialmente conservatori e sospettosi.

Le ragioni della diffidenza risiedono soprattutto nel rischio che un servizio ora erogato dallo Stato possa perdere in qualità ed efficienza riservando agli operatori privati ed agli investitori, lauti guadagni a scapito della qualità.

Sarà perciò necessario stabilire dei parametri di qualità a garanzia di tutti, nell'ambito dei quali sperimentare le prime privatizzazioni per poi estenderle al più alto numero di servizi possibili.

L'AASS; la Centrale del Latte; la distribuzione della Posta; le sale cinematografiche, servizio affissioni, appaiono come le strutture che potrebbero essere investite da un processo di privatizzazione controllato e subordinato agli standard di qualità nell'ambito, anche, di un'ampia diffusione dell'azionariato e con un minimo di garanzia da parte dello Stato.



10 - POLITICA DEI REDDITI

Definire un nuovo accordo con le parti sociali ed il Governo che consenta si superare la grave crisi attuale e di prospettive.

Con troppa facilità si attribuiscono colpe all'entrata in vigore della moneta unica, l'Euro, verso il quale invece dobbiamo una serie infinita di ringraziamenti a partire dal fatto che, senza questa importante scelta, l'inflazione sarebbe stata di oltre 10 punti superiore a quella attuale.

Se critica si deve fare è quella di non aver fatto nulla per contenere l'aumento dei prezzi il più delle volte ingiustificati.

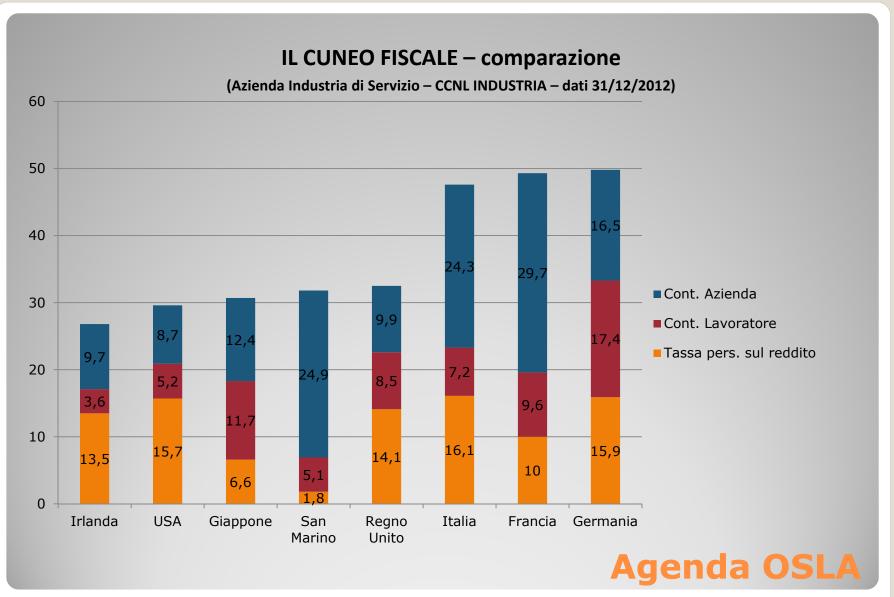
L'inflazione totale dal 2000 al 2011 è stata del **28,58%** (fonte UPECEDS). Pari ad una inflazione media annuale del 2,5%.

Non dovendo però piangere sul latte versato si rende necessario pensare ad un nuovo patto globale, che coinvolga tutte le organizzazioni, sulla politica dei redditi che consenta di recuperare la capacità di spesa, promuovere lo sviluppo ed i consumi, attraverso al produzione di maggiore ricchezza.

Gli effetti più immediati di questa operazione sarebbero: l'aumento del gettito dei contributi, l'aumento del gettito IGR, l'aumento delle entrate derivanti dalla monofase con conseguente possibilità di trasferire sulla fiscalità gli interventi sociali e ridurre il cuneo contributivo per le imprese, definendone per legge il valore massimo (20%).

Si propone, perciò, un accordo trilaterale, che non escluda nessuna componente della società, sulla politica dei redditi basato sui principi che seguono.





10.1 - Patto salariale

Programmazione della dinamica salariale basata su di un accordo con validità di almeno 10 anni che porti al progressivo aumento dei salari.

Si tenga conto che comunque la dinamica salariale avrebbe un andamento fisiologico storico del 3% annuo; occorre però fare attenzione a possibili forti rivendicazioni future proprio per far fronte alla ridotta capacità di spesa che potrebbe portare ad aumenti anche superiori al 4%.

10.2 - Parametri di reddito

Definizione di una tabella delle incidenze sull'utilizzo dei redditi derivanti da lavoro subordinato: Dato il reddito 100 si dovrà tendere, attraverso specifiche politiche, a fare in modo che le incidenze di spesa per i vari consumi si avvicinino a quanto segue:

| Reddito | 100 |
|--------------------------|-----|
| Diritto al risparmio | 10 |
| Diritto alla casa | 10 |
| Consumi | 50 |
| Cultura, Viaggi, Vacanze | 10 |
| Carico familiare | 20 |
| TOTALE | 100 |



<u> 10.3 – Assegni Familiari</u>

Abolizione del fondo per gli assegni familiari con un risparmio per le imprese del 2,3%. Il carico familiare deve trovare soluzione nell'ambito della IGR, **quoziente familiare** senza tetto ed altro e non in un fondo specifico alimentato dai soli datori di lavoro.

10.4 – Recupero di produttività

Riduzione di almeno due giornate festive. Si recuperano giornate di lavoro, non si interrompe la settimana lavorativa migliorando anche la connessione con orari di lavoro e festività del circondario. Occorrerà apposito provvedimento legislativo.

10.5 - Riforme strutturali

Progetto di riforme strutturali da parte del Governo:

nuove vie di comunicazione; nuove TLC/ICT; aeronautica e nautica; rilancio del settore bancario e finanziario; politica della casa a basso costo; tariffe dei servizi più basse.

I riflessi sulla economia potrebbero liberare risorse per circa il 3.5% a vantaggio delle imprese.



<u> 10.6 – Sicurezza Sociale</u>

Ridefinizione del ruolo e della produttività del sistema di Sicurezza Sociale con la fine di ogni nuova forma di Assistenzialismo – Tendenza attuale che porta a rinnegare il ruolo dell'ISS e ad introdurre nuove forme di assistenzialismo – vedi legge di bilancio e stanziamento di 800.000 euro per integrazioni al reddito. Risparmio conseguente di pari cifra. Ricerca scientifica, Formazione professionale, Valorizzazione delle professionalità sammarinesi.

10.7 - Fondi previdenziali

Gestione economica dei fondi previdenziali nell'ambito di un utilizzo pubblico per la realizzazione delle riforme strutturali.

Unificazione di tutti i fondi e fine di ogni discriminazione. La legge è uguale per tutti, vedi Carta dei Diritti. Eliminazione del divieto di lavoro per i pensionati e tassazione separata di questo reddito al 4%.

10.8 - Riforma IGR

PARI REDDITO/PARI ALIQUOTA.

Quota esente 8.000€ poi tre fasce di aliquota: 8% fino a 45.000€; 16% fino a 150.000€

24% ,aliquota massima, da applicarsi ai redditi superiori a 150.000€.

Adozione del quoziente familiare quale strumento di compensazione del carico familiare.

Detassazione del reddito dipendente proveniente dal lavoro straordinario e conseguente eliminazione dei relativi contributi previdenziali.



10.9 – Relazioni Estere

Utilizzo delle relazioni estere per un serio piano di sviluppo economico.

In sostanza i vari agenti diplomatici devono diventare procacciatori di affari ed investimenti per San Marino nell'ambito di attività di assoluta trasparenza e condivisione con la Segreteria di Stato per gli affari Esteri. L'obiettivo minimo deve essere quello di portare nella Rep. di San Marino investimenti per 500 MLN€ all'anno.

10.10 – Politica della Casa

Si tratta principalmente di venire incontro ai redditi più bassi nell'ambito della pratica affermazione del diritto alla casa. Uno speciale fondo, alimentato anche con i fondi della previdenza, dovrà consentire la realizzazione di edilizia a basso costo e di edilizia sperimentale ecologica ed a basso consumo energetico realizzata su terreno pubblico da dare in concessione per 99 anni, rinnovabile.

I terreni più indicati sono quelli di recupero dalla bonifica calanchiva con esposizioni ambientali molto interessanti con l'obbligo di utilizzare solamente la energia elettrica o solare.

Lo stato dovrà provvedere alla relativa urbanizzazione e stabilire i parametri e le caratteristiche di questa edilizia sperimentale. Si stima che la messa a disposizione di 300 lotti in tre anni possa venire incontro a queste esigenze e riportare la spesa per il diritto alla casa ai parametri indicati al punto A1.

Si stima che le abitazioni sperimentali con una superficie di circa 150 m² possano essere realizzate con circa 400€ al m². Sarebbe interessante fare un appalto concorso per idee per vedere le risposte del mercato.

La gara per idee non deve avere costi ed il vincitore o coloro che saranno giudicati più interessanti, potrebbero avere priorità nella progettazione.

Il mercato dovrebbe comprendere anche quello di alcuni Stati Europei dove già questa esperienza esiste ed anche quello degli USA e Canada.



11 – DIRITTO ALLO SPORT

Occorre rientrare urgentemente nell'ambito dei principi della Carta Olimpica garantendo a tutti il diritto a praticare lo sport che più si addice alle proprie esigenze.

Ciò va fatto attraverso la riforma della legge sullo sport che garantisca la corretta applicazione dei principi e delle deliberazioni del CIO che oggi a San Marino sono pesantemente e costantemente violati.

A fronte di un serio sviluppo della politica sportiva che privilegia chi avvia i giovani allo sport ed assicura loro diritti ed equo trattamento, si potrebbe ipotizzare anche un intervento solidale e qualificato dell'imprenditoria sammarinese con la costituzione di un apposito fondo a fronte di adeguato ritorno di immagine ed a condizione che le risorse vengano utilizzate per il movimento sportivo che coinvolge i sammarinesi e non per operazioni speculative.

L'interesse generale della collettività che i giovani vengano formati in modo sano e libero, trova nello Sport lo strumento ideale e corrisponde all'interesse dell'impresa di poter disporre di lavoratori seri, onesti e rispettosi delle regole, dove l'assenteismo si riduce al solo patologico e dove anche l'ISS potrebbe avere interesse economico a finanziare lo sport per prevenire malattie e disagi, finanziando 1MLN€ all'anno per le reali attività sportive ed abolendo la tassa sulla visita medica di idoneità.

Un piano di realizzazione di nuovi impianti sportivi ed un accordo effettivo con la scuola per la realizzazione di competizioni sportive risulta essere il caposaldo di ogni futura politica sportiva.



Il ruolo degli Atleti e dei Tecnici va valorizzato come prescritto dal CIO e non penalizzato come succede ora.

Un progetto di politica sportiva, che non può essere di esclusiva competenza dei partiti e movimenti politici, da sottoporre ad ampio dibattito che porti al rinnovamento di Statuti e Dirigenza, risulterà quanto mai utile.

12 - ACQUA PER SAN MARINO

Va elaborato uno speciale progetto sulla base di quanto già indicato, alcuni anni fa, dall'Istituto Europeo per l'Ambiente che a conclusione dei suoi lavori sulla base dei dati conosciuti e quindi attendibili, indicava come indispensabile:

- Fare proprie le preoccupazioni ed i principi dell'ONU, andando oltre la semplice celebrazione dell'Anno Internazionale dell'Acqua.
- Aderire al "Contratto Mondiale sull'Acqua" per concorrere alla concreta affermazione del diritto, per tutta l'umanità, ad assicurarsi una quantità vitale di acqua.
- Considerare "l'acqua come patrimonio dell'umanità" e impedirne qualsiasi trattamento privato di questa ricchezza che non dovrà essere oggetto di scambio commerciale lucrativo.
- Definire un "nuovo quadro legislativo sammarinese", che adotti gli atti conseguenti.

L'Acqua è vita e nessun tipo di sviluppo, tantomeno turistico, sarà possibile senza poter disporre di importanti risorse idriche che evitino qualsiasi tipo di razionamento. Sul nostro territorio ci sono precipitazioni 150 volte superiori ai consumi di acqua, basta trattenerla in appositi invasi con i quali sarà anche possibile soddisfare le necessità di zone limitrofe.



13 – LEVE DELLA SOVRANITA'

Occorre analizzare l'importanza del **processo decisionale nazionale nelle scelte strategiche** individuando gli ambiti di scelta legati alla sovranità economica della Rep. di San Marino. Vengono declinate alcune scelte alternative, valutate sulla base del costo opportunità, che rappresentano possibilità di revisione e aggiornamento a condizioni rinegoziabili, migliorative o di radicale cambiamento strategico.

Le scelte alternative le definiamo **LEVE DELLA SOVRANITÀ** unicamente legate al diritto di esistenza della Rep. di San Marino quale Stato (*state sovereignty - treaty of westphalia 1648*) e non sussistendo nelle decisioni, un purtroppo assimilato, concetto di sovranità di secondo livello o di derivazione italiana.

Il corretto utilizzo delle leve della Sovranità nell'ambito delle regole internazionali, può generare introiti per la Rep. di San Marino di oltre 500 MLN€ annui.

Un approfondito studio sul valore delle singole leve è in corso da parte di OSLA e quanto prima verrà reso pubblico.

